

# Via le barriere architettoniche La Biblioteca si fa più accogliente

**Scanzorosciate.** Sostituita la porta d'ingresso con serramento scorrevole ad apertura automatica per favorire le persone con difficoltà motoria

**TIZIANO PIAZZA**

■ Più moderna, più funzionale, più accessibile la biblioteca comunale «Elsa Morante» di Scanzorosciate. Ne sanno qualcosa gli utenti, dai bambini agli studenti universitari fino agli adulti, che negli ultimi anni ne hanno verificato una riqualificazione a tutti i livelli.

Innanzitutto, il potenziamento del suo ruolo culturale e sociale all'interno della comunità, come «centro civico» di riferimento, alla luce delle richieste di un'utenza in costante aumento: prolungamento degli orari di apertura in alcuni giorni della settimana, fino alle 20; attivazione del servizio di prestito e restituzione libri «fai da te», mediante una postazione self-check; individuazione di spazi dedicati, come lo «Spazio demenze», un «reading space», con scaffali di libri di narrativa, saggi e film che hanno come tema la demenza; sede di corsi d'arte, reading letterari, «Spazio gioco» per bambini, infopoint del progetto turistico «Terre del Vescovado».

Ma la biblioteca è stata oggetto anche di interventi strutturali che ne hanno migliorato la funzionalità, come l'intervento di efficientamento energetico e relamping



La Biblioteca «Elsa Morante» di Scanzorosciate sempre più una sorta di «centro civico»

(dall'inglese «sostituzione delle lampade») dell'intero impianto di illuminazione del piano studio, posto al primo piano, effettuato lo scorso anno, per ottenere un notevole risparmio energetico.

Ed è di questi giorni un intervento di abbattimento delle barriere architettoniche, attraverso la sostituzione della porta d'ingresso a battente, esterna, con un serramento scorrevole ad apertura automatica. Questo per favorire l'accesso anche a persone con

difficoltà motorie e di deambulazione. «Piccoli ma grandi interventi che piano piano stiamo facendo su tutto il patrimonio pubblico - afferma il vicesindaco Paolo Colonna -. Interventi inseriti nel Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche (Peba), operativo dal 2016, che considera, censisce e regola l'accessibilità sul territorio.

Già da tempo le strutture comunali hanno scelto la strada della massima fruizione pubblica. In tal senso, le azioni

intraprese hanno riguardato la creazione di parchi inclusivi, con sostituzione di giochi e messa in sicurezza di giostre e giochi composti; la riqualificazione di strade e attraversamenti pedonali con pavimentazione tattile per ipovedenti e non vedenti; l'adeguamento di alcuni marciapiedi; la sistemazione del monumento ai Caduti di Scanzo; la riqualificazione delle strutture scolastiche; il miglioramento degli accessi agli uffici comunali».